Lavori da 1,5 milioni per l'asilo di Legro. Servirà Pettenasco, Ameno, Miasino e Bolzano

Cardini partigiana e maestra Orta le dedica il nuovo nido

LA STORIA

VINCENZO AMATO
ORTA SAN GIULIO

Luminoso e colorato. Così il nuovo asilo nido intercomunale sorto a Legro che servirà oltre ad Orta San Giulio i paesi di Pettenasco, Ameno, Miasino e Bolzano Novarese e intitolato a Maria Giulia Cardini, donna simbolo del Cusio. È stata partigiana, responsabile economico e degli approvvigionamenti durante la Repubblica dell'Ossola, per il suo apporto alla Liberazione fu nominata colonnello ad honorem dell'esercito americano, ma per orgoglio rifiutò la pensione alla quale aveva diritto, prima vice sindaco di Orta San Giulio, maestra e da sempre impegnata a favore delle donne, tra le fondatrici del Soroptimist novarese.

«È una scommessa sulle future generazioni e un esempio di collaborazione fra Comuni - sottolinea il sindaco di Orta Giorgio Angeleri -. È un onore poter dedicare a Maria Giulia Cardini questa scuola, una donna che è simbolo di libertà e coerenza civile e sociale». All'inaugurazione era presente la figlia Adriana. «Mia mamma è stata una donna legata al territorio - ha raccontato -. Credeva nelle persone, si è messa a disposizione della comunità, durante la guerra partigiana e poi dopo guardando al futuro. Lo ha testimoniato nella sua vita dedicandosi all'insegnamento, alla pubblica amministrazione e nella promozione costante della donna. Sono felice che il suo paese non l'abbia dimenticata».


La cerimonia di inaugurazione del nuovo asilo nido

Il nuovo edificio è costato quasi 1 milione e 500 mila euro. Ottocentomila sono giunti dal Pnrr e la restante parte l'ha messa il Comune di Orta. Gli altri Comuni contribuiranno alla gestazione. Ieri mattina l'inaugurazione con gli amministratori locali e provinciali, ma soprattutto alla presenza dei bambini - l'asilo è funzionante da settembre - e delle famiglie. Ospita al momento 28 bimbi di età compresa tra 0 e 3 anni, la capienza è di 30 bambini, ha una mensa interna e sei educatrici ed a gestirlo è la cooperativa sociale di solidarietà «Promozione lavoro» con sei educatrici oltre al personale di cucina. L'asilo nido è stato progettato secondo i più moderni canoni della sostenibilità: ha pannelli fotovoltaici che lo rendono autonomo sia per la parte elettrica, illuminazione che per il riscaldamento. È una struttura a misura di bambino con aule e saloni per le ore di ricreazione, arredi moderni e un parco con giochi all'aperto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL COMUNE PRIORITÀ AL SOSTEGNO SOCIALE

Gozzano approva il bilancio del 2025 "Cura dei più fragili

Protezione delle fasce più deboli e risposta alle emergenze del territorio: sono questi i pilastri del bilancio consuntivo 2025 approvato dal Comune di Gozzano. In un contesto segnato dal calo demografico e dall'aumento delle povertà è stato scelto di dare priorità al sostegno sociale, affrontando criticità come il caro affitti e l'assistenza alle persone non autosufficienti. L'area della disabilità scolastica rappresenta il dato più eclatante di questa pressione finanziaria, con una spesa balzata dai 30 mila euro del 2023 ai 97 mila del 2025.

«Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo posti per l'anno passato. La tutela delle fragilità, dai minori agli anziani - ha detto la sindaca Carla Biscuola durante la discussione in Consiglio - rappresenta la sfida finanziaria più difficile e con un impegno finanziario in crescita; abbiamo garantito servizi essenziali come Casa Angela (casa per mamme in difficoltà) e l'assistenza scolastica con risorse comunali, sopperendo a fondi statali in-


La sindaca Carla Bis

sufficienti». Nonos
pegno nel sociale
strazione mantie
te solidità econ
un'autonomia
del 93 per cento
di 918 mila eur
nuovi investim
In totale sono
interventi per
lioni di euro, t
da della vec
l'asilo nido e l
li. Opere reali
se proprie, co
e fondi Pn
un'ottima ef
nale grazie
gioneria e a
dell'organi
to l'assesso
lo Zucchet

TRECATE, GLI OBBIETTIVI DEL PARTITO CHE SOSTIENE ROBERTO

Forza Italia punta a e

CANDIDATA ALLA PRESENTAZIONE DEL GRUPPO VICINO AL GENERALE